

F.A.Q. – DOMANDE FREQUENTI – aggiornate al 30 settembre 2025

1. Qual è il primo passo per manifestare interesse all'iscrizione all'Archivio dei rilevatori?

Il primo passo è presentare una libera manifestazione di interesse *online* compilando il modulo alla pagina: <http://www.ispat.provincia.tn.it> sezione **"Lavora con noi – attività di rilevatore"**.

Non sono ammesse manifestazioni di interesse presentate in altre modalità.

2. Quando si è accreditati all'Archivio dei rilevatori e fino a quando?

Si ottiene l'accreditamento superando il test attitudinale e l'iscrizione si perfeziona alla data del provvedimento di iscrizione del Dirigente dell'ISPAT, adottato entro 30 giorni dalla data di superamento del test attitudinale. L'accreditamento permane fino alla scadenza dell'Archivio fissata al 31 dicembre 2028.

3. Quando vi è la possibilità di presentare manifestazione di interesse all'accreditamento?

È possibile presentare la manifestazione di interesse nei termini perentori fissati **dal 20 gennaio al 20 febbraio** e dal **1° al 31 ottobre** di ogni anno.

4. È possibile presentare richiesta di accreditamento fuori termine?

NO in quanto non è possibile presentare manifestazione di interesse *online* al di fuori dei termini indicati.

5. Qual è la tipologia contrattuale dell'incarico di rilevatore?

Per i contratti stipulati dall'ISPAT la forma contrattuale è quella del contratto d'opera in conformità all'art. 2222 del Codice Civile (*"...una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente..."*).

È possibile che altri Committenti adottino altre forme contrattuali previste dalla legge, ma in questo caso sono loro ad indicarle nei relativi avvisi/bandi/selezioni.

6. Qual è il compenso di un rilevatore?

Il compenso dipende dalla tipologia dell'indagine (CATI, PAPI, CAPI), dal numero di interviste realizzate compiutamente e dall'importo previsto per ciascuna di esse dall'ISPAT, dall'Istat o da altro Committente.

7. Chi sceglie i rilevatori e come?

In base alla singola indagine l'ISPAT o altro Committente scelgono discrezionalmente i candidati rilevatori dall'Archivio rilevatori in base ai titoli di preferenza indicati per l'espletamento dell'indagine di riferimento.

Viene comunque applicato il principio di rotazione nel limite della specifica situazione determinata dall'indagine (ad es. in caso di pochi rilevatori in grado di svolgere l'incarico in una certa zona, è possibile che il principio di rotazione trovi una oggettiva limitazione).

8. Come posso modificare i miei dati e/o richiedere la cancellazione dall'Archivio dei rilevatori?

Ciascun rilevatore accreditato può in ogni momento autonomamente modificare la propria scheda *online*.

Per richiedere la cancellazione dall'Archivio è sufficiente inviare una *email* a ispat@pec.provincia.tn.it indicando nell'oggetto **"Richiesta di cancellazione dall'Archivio dei rilevatori"**. La cancellazione si perfeziona con provvedimento del Dirigente dell'ISPAT entro 30 giorni dalla richiesta.

9. È necessario preparare il test su qualche testo di riferimento?

Il test è attitudinale pertanto non esistono testi di riferimento.

10. Il contratto di lavoro autonomo occasionale per la rilevazione è compatibile con la NASpi?

Le attività di lavoro autonomo occasionale (art. 2222 c.civ.) sono compatibili con l'indennità di disoccupazione NASpI sino a 4.800 euro annui. Al di sotto di tale importo la NASpI è ridotta in misura pari all'80% del reddito. Il reddito presunto deve essere comunicato attraverso il modello NASpI Com, che può essere compilato direttamente dal sito dell'Inps, per chi possiede il codice Pin o l'identità Spid, oppure può essere presentato tramite patronato. In mancanza di comunicazione la Naspi viene sospesa.

11. Per i dipendenti provinciali è necessario ottenere l'autorizzazione del proprio Ente prima di svolgere, fuori orario di lavoro, l'eventuale incarico di rilevatore?

No. Ai sensi dell'art. 9 della legge provinciale n. 17/1984 (Censimenti ed indagini statistiche):

1. Al personale è consentito di effettuare, in ore extra ufficio, prestazioni connesse a censimenti, nonché ad indagini statistiche e a percepire i relativi specifici compensi.

12. Una persona collocata a riposo (in pensione) può svolgere l'incarico di rilevatore?

No. Non è possibile ai sensi dell'art. 53 bis della legge provinciale n. 7 del 1997.